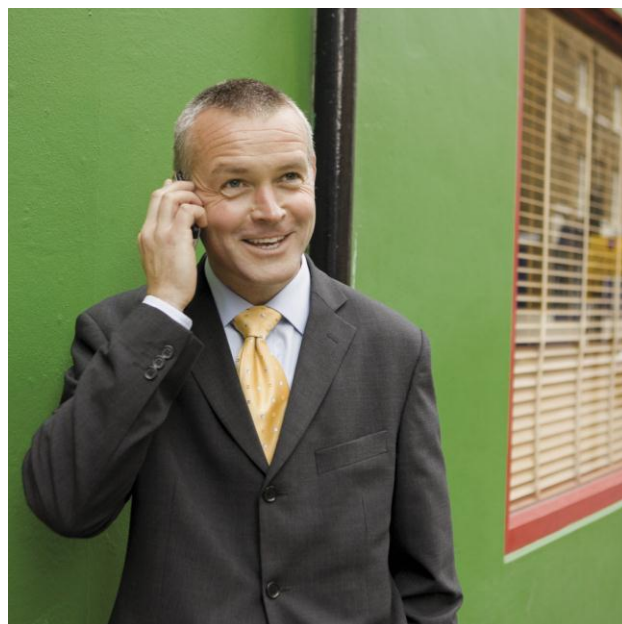


Guida al Codice dell'Amministrazione Digitale Executive summary

Microsoft



Il CAD nell'attuale scenario dell'Agenda Digitale Italia

L'Agenda Digitale Italiana, voluta dal Governo Monti anche in attuazione delle strategie comunitarie della "Digital Agenda for Europe", declina i temi dello sviluppo digitale del Paese lungo sei assi prioritari di intervento:

- Infrastrutture e sicurezza
- e-Government
- Ricerca e Innovazione
- Smart Cities & Communities
- Competenze digitali
- e-Commerce

All'interno del secondo tema (e-Government), ovviamente la piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale rappresenta il punto focale a partire dal quale si devono sviluppare le varie azioni di completamento della digitalizzazione (e, soprattutto, della "messa a sistema") della PA italiana.

In questo senso, la Cabina di Regia per l'Agenda Digitale Italia, istituita nel marzo 2012, sta lavorando per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Regolazione**
 - Implementazione delle regole tecniche del CAD
 - Diffusione dell'adozione
 - Diffusione degli strumenti di e-government
- **Sistema di infrastrutture abilitanti**
 - Pagamenti elettronici a favore della PA
 - Identità on-line
 - PEC
 - Firma digitale
 - Servizi in mobilità
- **Reti Paese**
 - Sistema formativo (Scuola e Università)
 - Giustizia
 - Sanità

Recuperato qualche ritardo accumulato anche a causa del cambio di governo a fine 2011, il gruppo di lavoro della Cabina di Regia sta concludendo la definizione del nuovo framework strategico: entro fine giugno saranno rese pubbliche le linee guida di riferimento per il completamento delle azioni di regolazione e verranno avviate le azioni di sostegno alla piena adozione di tutte le norme previste dal CAD.

Gli obblighi delle Amministrazioni derivanti dal CAD

Il CAD introduce una serie puntuale di adempimenti obbligatori per tutte le amministrazioni pubbliche, modulata nell'arco temporale di un paio di anni a partire dalla sua entrata in vigore (gennaio 2011).

In particolare, sono già cogenti le norme che introducono l'obbligo di:

- **uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) per tutte le comunicazioni che richiedono la consegna di una ricevuta di consegna;**
- **centralizzazione delle funzioni ICT all'interno di una unica struttura operativa per ciascuna amministrazione;**
- **pubblicazione sui siti istituzionali di bandi di concorso, atti amministrativi, eccetera.**

A tendere, tutte le amministrazioni saranno obbligate a:

- **accettare pagamenti con modalità informatiche da cittadini e imprese;**
- **adottare soluzioni per la formazione e la conservazione di documenti informatici;**
- **adottare soluzioni per la formazione e la conservazione di libri, repertori e registri informatici;**
- **garantire la piena circolarità (trasmissione telematica) dei documenti informatici;**
- **adottare soluzioni per la sicurezza fisica e logica e garantire la continuità operativa;**
- **adottare soluzioni per il disaster recovery;**
- **garantire la piena accessibilità sui siti Internet istituzionali;**
- **pubblicare moduli e formulari compilabili on-line;**
- **garantire la piena circolarità delle basi dati di interesse nazionale;**
- **rilevare periodicamente e on-line la soddisfazione degli utenti dei servizi digitali;**
- **accettare telematicamente tutte le istanze presentate da cittadini e imprese;**
- **garantire la piena interoperabilità dei documenti informatici da veicolarsi sul SPC.**

Le implicazioni in termini di adozione di soluzioni tecnologiche

Il progressivo adeguamento di tutte le amministrazioni pubbliche agli adempimenti obbligatori previsti dal CAD genera (direttamente e/o indirettamente) una quantità significativa di “nuova domanda” di beni e servizi tecnologici, riassunti nella tabella seguente.

Tabella riepilogativa

Art.	Tema	Domanda generata (soluzioni / servizi / piattaforme di ...)																												
		Archiviazione documentale	Business Continuity	Card Management	Chat	Collaboration	Conservazione sostitutiva	Cooperazione applicativa	Cooperazione applicativa via SPC	CRM	Dematerializzazione	Disaster Recovery	ECM	E-commerce	EDI	Electronic forms	Firma digitale	Firma leggera	Gestione avanzata mail	Identity Management	Instant poll	Open government / Open data	Payment Hub	PEC	Protocollo informatico	Sicurezza logica	Sicurezza perimetrale	Smart Card Management	Web accessibility	Workflow
5	Effettuazione dei pagamenti con modalità informatiche						X					X	X									X								
20 - 23 quater	Documento informatico	X			X	X						X	X																X	
28	Certificati qualificati																X													
39	Formazione e conservazione libri e scritture su supporti informatici	X				X				X		X																		
40 - 44 bis	Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	X				X	X			X		X								X					X					
45 - 49	Trasmissione informatica dei documenti					X													X											
50 - 52	Dati delle PA: disponibilità, continuità operativa, sicurezza, accesso		X								X									X		X				X	X			
53 e 54	Siti Internet della PA											X																X		
57	Moduli e formulari on-line					X										X														
60	Basi dati di interesse nazionale						X	X																						
63	Rilevazione della “customer satisfaction” sui servizi on-line				X				X												X									
64	Modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle PA		X			X														X							X			
65	Presentazione istanze alla PA per via telematica				X				X			X			X	X	X			X				X					X	
66	CIE e CNS		X																								X			
76	Scambio di documenti informatici attraverso SPC					X	X							X																

Fonte: Netics

Le opportunità per i vendor

Lo scenario di “full adoption” del CAD da parte delle amministrazioni, oltre ad impattare positivamente sui cittadini e le imprese che si relazionano quasi quotidianamente con la PA, genera una serie di opportunità per il sistema dell’offerta sul mercato pubblico ICT.

La PA italiana, infatti, parte da un’infrastruttura IT complessivamente piuttosto “datata” e oggettivamente non completamente adeguata all’evoluzione organizzativa introdotta dal CAD.

Netics ha stimato in oltre 2 miliardi di Euro il plus di domanda IT generato tra il 2011 e il 2014 da parte della PA centrale e locale: è opportuno precisare che si tratta di un plus di domanda “teorico”, in quanto esso si scontra con le evidenti criticità finanziarie della PA e le conseguenti difficoltà (al netto da auspicati interventi straordinari a livello governativo e comunitario) ad affrontare con serenità questo insieme di investimenti peraltro assolutamente necessari.

A questi 2 miliardi di Euro si aggiungano gli oltre 5 miliardi di Euro che sono necessari per il completamento della digitalizzazione della Sanità pubblica italiana.

L'attuale Governo sta lavorando alla realizzazione di un impianto "facilitatore" per questo piano straordinario di innovazione tecnologica della PA e della Sanità pubblica italiana, anche attraverso l'introduzione di norme tese a rendere attuabili forme innovative di procurement pubblico e di partenariato pubblico-privato.

Le risorse finanziarie necessarie ad innescare un circuito virtuoso di investimenti in innovazione saranno reperite, con ogni probabilità, attraverso l'emissione di "Project Bonds".

Questa dei Project Bonds pare essere, ad oggi, la "strada maestra" del sostegno alla crescita a livello comunitario, insieme all'utilizzo "sapiente" dei fondi strutturali ancora disponibili da qui al 2015.

L'offerta Microsoft per le Amministrazioni

Microsoft dispone di un'offerta tecnologica adeguata e capace di rispondere puntualmente ai bisogni derivanti dall'introduzione del CAD.

Nella tabella qui sotto riportata sono evidenziate le componenti d'offerta Microsoft "rimappate" rispetto agli articoli del CAD che introducono "nuovi obblighi" per le PA.

**Tabella
riequilibrativa**

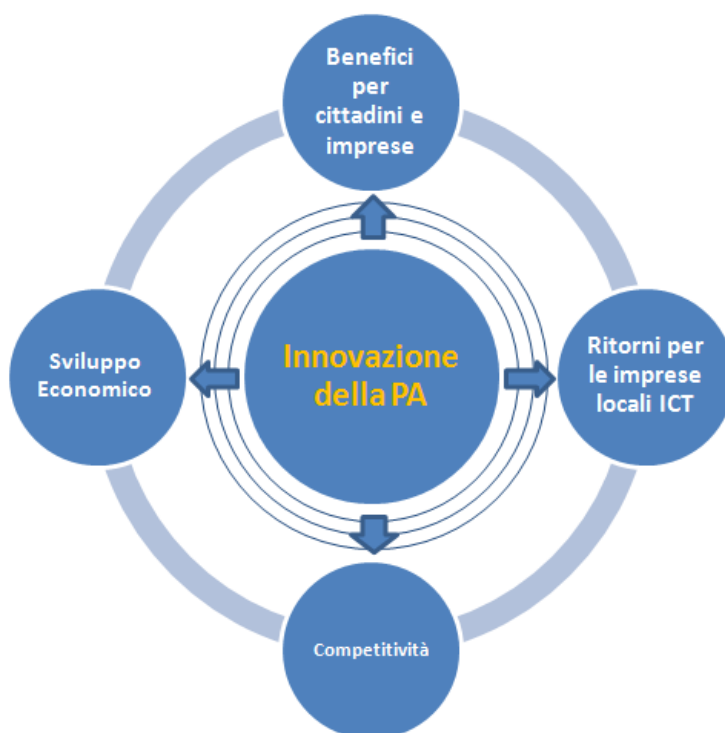
	Art.											
	20 - 23 quater	39	40 - 44 bis	45 - 49	50 - 52	53 e 54	57	63	64	65		
Preparazione del documento	X	X	X									Office
Firma digitale del documento	X	X	X								X	Firma elettronica in Office
Contrassegno digitale	X	X	X									Applicazioni terze basate su SharePoint
Condivisione	X	X	X									SharePoint, Lync, BizTalk
Classificazione, ricerca, indicizzazione	X	X	X									SharePoint
Archiviazione	X	X	X									SharePoint
Gestione libri, scritture, repertori		X	X									Applicazione di SharePoint
Posta elettronica				X								Exchange
Posta elettronica certificata				X							X	Soluzioni/servizi di PEC
Cooperazione applicativa				X	X							BizTalk
Protocollo informatico				X								Applicazioni terze basate su SharePoint
Disaster Recovery					X							Microsoft Private Cloud
Business Continuity					X							Microsoft Private Cloud
Sicurezza Informatica					X							ForeFront Identity Manager
Open Data					X							Open Data Government Initiative, Azure
Creazione sito						X						SharePoint, Visual Studio
Content Management						X						SharePoint, Visual Studio
Gestione sito						X						Windows Server, System Center, SharePoint
Creazione modulistica							X					Office InfoPath
Pubblicazione online modulistica							X					Office InfoPath, SharePoint
Compilazione di form online							X					Office InfoPath
Repository modulistica							X					SharePoint
Gestione relazione col cittadino								X				Dynamics CRM
Rilevazione della soddisfazione								X				Dynamics CRM, Office InfoPath, SharePoint, Exchange
Strumenti identificazione e autenticazione					X				X	X		ForeFront Identity Manager, Active Directory

Come si può vedere, Microsoft ha una risposta puntuale per ciascuno degli articoli del CAD a rilevante impatto tecnologico. Risposta puntuale che viene arricchita e portata a valore attraverso integrazioni, verticalizzazioni e azioni di accompagnamento poste in essere dall'ecosistema dei Partner Microsoft attivi sul mercato della PA e della Sanità.

Le opportunità per i Partner Microsoft

Il network dei Partner Microsoft attivi nel Public Sector rappresenta un vero e proprio ecosistema virtuoso, all'interno del quale il valore "iniziale" della tecnologia Microsoft viene amplificato grazie alle competenze specifiche di centinaia di aziende diffuse su tutto il territorio nazionale (a livello generale, i Partner Microsoft in Italia sono circa 13.500) capaci di affiancarsi alle amministrazioni pubbliche e alle aziende sanitarie e ospedaliere e di lavorare congiuntamente in una logica di "reale" partenariato.

Alcune ricerche effettuate stimano un moltiplicatore di ecosistema pari a 8,7: ciò significa che, per ogni Euro fatturato da Microsoft, i Partner sviluppano business pari a 8,7 Euro.



In termini puntuali rispetto all'introduzione del CAD, il potenziale di mercato che il Partner Network Microsoft può indirizzare è decisamente significativo.

Altrettanto significativo è il commitment di Microsoft Italia nei confronti di tutti quei Partner che vorranno e sapranno cogliere e tradurre in business concreto questo insieme di rilevanti opportunità.

Microsoft e il suo *Partner Network* sono pronti a raccogliere la sfida lanciata dal Governo nel contesto dell'Agenda Digitale Italia: pubblico e privato, insieme, possono fare molto per la costruzione di un modello di Open Government capace di ridare efficienza ed efficacia all'azione della PA, contribuendo a creare le condizioni per una crescita necessaria e improcrastinabile.

Documento redatto con la collaborazione di Netics.